

3) Project work: telecardiologia pediatrica

La telemedicina può assumere un ruolo molto importante nella cooperazione tra popolazioni e Paesi, in un settore come quello della lotta alle malattie e dare così un forte contributo alla risoluzione dei drammatici problemi di salute che affliggono i Paesi in via di sviluppo. Grazie alla diffusione delle reti di telecomunicazione si possono infatti distribuire conoscenze, si può accedere a informazioni utili per gli operatori sanitari di questi paesi, come quelle relative a processi diagnostici e terapeutici e a metodi di prevenzione e cura.

Il progetto di Telecardiologia Pediatrica prevede innanzitutto un accordo con una compagnia telefonica (Tim, Vodafone, Wind, 3). A medici, tecnici, famiglie dei bambini in cura e a tutto il personale coinvolto nella sperimentazione vanno illustrate le caratteristiche delle apparecchiature portatili che consentiranno di rilevare a distanza i parametri clinici dei piccoli malati (elettrocardiogramma, pressione, ecc.) e trasmetterli agli specialisti dell'Ospedale attraverso la rete radiomobile, permettendo così una diagnosi ed un monitoraggio direttamente a domicilio.

Andranno quindi organizzati incontri con le famiglie, durante i quali verranno consegnati ai familiari dei pazienti dei telefonini con i relativi elettrocardiografi portatili.

Lo scopo di tale progetto è quello di introdurre la telecardiologia come strumento epidemiologico e come mezzo razionale per un intervento sanitario sul paziente cardiopatico.

<p>Ho iniziato a seguire da circa quattro mesi una piccola paziente che alla nascita ha presentato una tachiaritmia sopraventricolare, cardiovertita farmacologicamente. Alla dimissione ai genitori è stato consegnato l'apparecchio di telemetria, che monitorizza la frequenza cardiaca, la saturazione dell'ossigeno ed il peso corporeo. In atto mi vengono spediti dalla centrale "gestioni dati" queste informazioni ed inoltre eseguo visite a domicilio per valutare l'andamento clinico della piccola e per valutare l'eventuale svezzamento dal trattamento farmacologico.</p>
